

Prospero Camuncoli

Prospero, figlio di Giovan Francesco Camuncoli, nacque a Reggio e fu battezzato il 25 aprile 1517. Poco si sa della sua formazione: basandosi sulle conoscenze che si hanno riguardo alla cartografia e all'ingegneria del sec. XVI, si può supporre che essa sia avvenuta all'interno delle organizzazioni di mestiere, come le botteghe di agrimensori, di ingegneri o di architetti.

Nel 1542 Prospero Camuncoli, agrimensore, era nominato nel collegio dei periti incaricati dei lavori di sistemazione e arginatura del Crostolo e del Canalazzo, ma la sua committenza principale fu quella del 1551 ad opera del duca Ercole II: la misurazione e la contabilità per la riforma delle mura di Reggio, opera determinata da esigenze strettamente militari, e destinata a cambiare profondamente il volto della città. Dalle carte risulta che proprio in questa occasione, il Camuncoli abbia realizzato una mappa del territorio di Reggio fra il 1551 e il 1552, prima quindi che terminassero i lavori della "tagliata", cioè dell'abbattimento degli edifici esterni alla cinta muraria, e si pensa che essa sia servita da base per la raffigurazione a noi pervenuta.

E' quindi questa la circostanza che conferisce particolare rilievo alla mappa del Camuncoli: essa consente ancora di vedere come fossero la città e il suo suburbio prima dello scempio che li privarono di un ricco e antico patrimonio artistico. Toccanti sono pure le circostanze nelle quali fu realizzata nel 1591. Non si sa se sia stata commissionata o eseguita di propria iniziativa, ma, in un momento cupo e tragico, caratterizzato dalla carestia e da potenti terremoti, era un Camuncoli ormai alla fine della vita quello che, servendosi evidentemente di rilievi precedenti, raffigurò una città che non c'era più.

L'ultima segnalazione relativa a Prospero Camuncoli risale al 1594, ma il successo della sua veduta era destinato a sopravvivergli. Nel 1615 essa era in possesso del governatore estense, e sembra che a lui venisse chiesta dagli Anziani del Comune, per conservarla in archivio; la sua pregevole fattura, tuttavia, indusse il Consiglio a tenerla esposta nella sala grande del palazzo comunale, dove rimase per lungo tempo. Lo storico Andrea Balletti imputa il suo grave deterioramento all'uso di paracamino che ne fu fatto, e che rese la veduta del tutto illeggibile. Solo nel 1995, avvalendosi di sofisticati mezzi tecnologici e dell'opera artistica e paziente di Loreno Confortini, si è riusciti a ricavarne con buona precisione la ricostruzione del disegno originario.



Per scaricare il testo completo in PDF (97 MB), cliccare [qui](#) [1]



- Camunoli veduta Reggio:



- Camunoli Reggio abitato entro le mura:



- Camunoli Reggio quadrante superiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante superiore destro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore destro:



- Camunoli p_007:

Il Museo di Camunoli e la sua evoluzione: un'indagine fotografica

Per vedere il Museo di Camunoli e la sua evoluzione: un'indagine fotografica.

Ma, come il Museo di Camunoli di Reggio Emilia, ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo.

- Camunoli p_009:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo.

- Camunoli p_010:



- Camunoli p_011:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo. «Camunoli» è un nome che ha una storia che si è sviluppata nel tempo.

- Camunoli p_012:

Il Piano Urbanistico Comunale

Regione, con la direttiva del 1998, è passata dal piano urbanistico generale del territorio (PUG) al Piano Urbanistico Comunale (PUC) per essere adottato a livello comunale. Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

- Camuncoli p_013:

Il Piano Urbanistico Comunale

Regione, con la direttiva del 1998, è passata dal piano urbanistico generale del territorio (PUG) al Piano Urbanistico Comunale (PUC) per essere adottato a livello comunale. Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

- Camuncoli p_014:



- Camuncoli p_015:

Il Piano Urbanistico Comunale

Regione, con la direttiva del 1998, è passata dal piano urbanistico generale del territorio (PUG) al Piano Urbanistico Comunale (PUC) per essere adottato a livello comunale. Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PUC è il documento che definisce il futuro urbanistico e territoriale del territorio comunale, in base alle indicazioni contenute nel Piano Urbanistico Regionale (PUR) e nel Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

- Camuncoli p_016:



- Camuncoli p_017:



- Camuncoli p_018:



- Camuncoli p_019:



- Camuncoli p_020:



- Camunoli p_021:



- Camunoli p_022:



- Camunoli p_023:



- Camunoli p_024:



- Camuncoli p_025:



- Camuncoli p_026:



- Camuncoli p_027:



- Camuncoli p_028:



• Camuncoli p_029:



• Camuncoli p_030:



• Camuncoli p_031:



• Camuncoli p_032:



- Camuncoli p_033:

1933 - Camuncoli (Firenze)

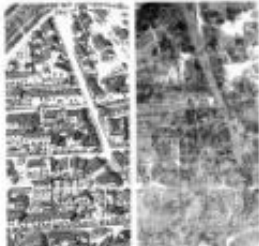
... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

1933 - Camuncoli (Firenze)

... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

- Camuncoli p_034:



- Camuncoli p_035:

1933 - Camuncoli (Firenze)

... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

1933 - Camuncoli (Firenze)

... della città e del cantiere di viale Michelangiolo, con i segni dell'era fascista di Mussolini.

- Camuncoli p_036:



• Camuncoli p_037:



• Camuncoli p_038:



• Camuncoli p_039:



• Camuncoli p_040:



- Camuncoli p_041:



- Camuncoli p_042:



- Camuncoli p_043:



- Camuncoli p_044:



- Camuncoli p_045:



- Camuncoli p_046:



- Camuncoli p_047:



- Camuncoli p_048:

di Maria Lorenza Caracciolo

colore e di consistenza, che si staglia una silhouette in un paesaggio che nasce nuovo. Aquila è ancora quella città di un tempo, ma è anche una città nuova, che si è sviluppata intorno al centro storico, conservando l'aspetto di un'antica città medievale. Il paesaggio è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle. Il paesaggio è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

- Camuncoli p_049:

di Maria Lorenza Caracciolo

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

- Camuncoli p_050:



- Camuncoli p_051:

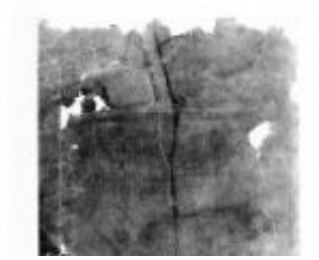
di Maria Lorenza Caracciolo

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

Il paesaggio della Valle Aversa (Napoli e Capri) è un mix di natura e cultura, di storia e di arte. Il centro storico è un gioiello, con le sue mura e i suoi palazzi, che si staglia sul fondo verde della valle.

- Camuncoli p_052:



• Camuncoli p_053:



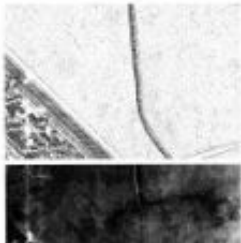
• Camuncoli p_054:



• Camuncoli p_055:



• Camuncoli p_056:



- Camuncoli p_057:



- Camuncoli p_058:



- Camuncoli p_059:



- Camuncoli p_060:



- Camuncoli p_061:

Il sito di Camuncoli
 Nella foto: il sito di Camuncoli, in provincia di Arezzo, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In alto a destra, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In alto a sinistra, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In basso, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano.

- Camuncoli p_062:



- Camuncoli p_063:

Il sito di Camuncoli
 Nella foto: il sito di Camuncoli, in provincia di Arezzo, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In alto a destra, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In alto a sinistra, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano. In basso, il sito di Camuncoli, con la chiesa di San Giovanni in primo piano.

- Camuncoli p_064:

Il Museo di Camunoli

La visita al museo di Camunoli, in provincia di Sondrio, è stata inaugurata il 15 settembre 2015. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Museo di Camunoli, nella foto: il museo e la chiesa di San Felice

Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

- Camunoli p_065:

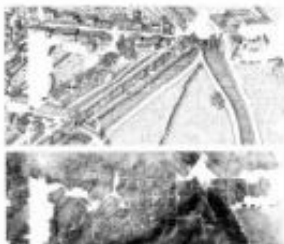
Il Museo di Camunoli

La visita al museo di Camunoli, in provincia di Sondrio, è stata inaugurata il 15 settembre 2015. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Museo di Camunoli, nella foto: il museo e la chiesa di San Felice

Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

- Camunoli p_066:



- Camunoli p_067:

Il Museo di Camunoli

La visita al museo di Camunoli, in provincia di Sondrio, è stata inaugurata il 15 settembre 2015. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Museo di Camunoli, nella foto: il museo e la chiesa di San Felice

Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex convento di San Felice, che ha ospitato per secoli i frati dell'ordine di San Felice. L'edificio è stato restaurato e trasformato in un museo che ospita una collezione di camunoli, i dipinti rupestri più antichi e preziosi del mondo. Le opere sono state ritrovate nel 1938, dopo l'acquisto del convento da parte di un collezionista privato, il conte Camunoli. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

- Camunoli p_068:



- Camuncoli p_069:

Il sito, l'ambiente

Ad Anagni, in un'area di circa 10 ettari, sono state individuate le rovine di un complesso di edifici, che si estende sul versante meridionale del colle, tra il centro storico e il centro urbano. Il sito è stato individuato nel 1971, durante le indagini di scavo per la costruzione di un nuovo edificio. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

Il sito è situato in un'area di circa 10 ettari, nel centro storico di Anagni. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

Il sito è situato in un'area di circa 10 ettari, nel centro storico di Anagni. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

- Camuncoli p_070:



- Camuncoli p_071:

Il sito, l'ambiente

Ad Anagni, in un'area di circa 10 ettari, sono state individuate le rovine di un complesso di edifici, che si estende sul versante meridionale del colle, tra il centro storico e il centro urbano. Il sito è stato individuato nel 1971, durante le indagini di scavo per la costruzione di un nuovo edificio. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

Il sito è situato in un'area di circa 10 ettari, nel centro storico di Anagni. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

Il sito è situato in un'area di circa 10 ettari, nel centro storico di Anagni. Le rovine sono state scavate nel 1972, e il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1973.

- Camuncoli p_072:

Il Museo di Camunoli
 La storia del Museo di Camunoli è legata al territorio, alla cultura, alla tradizione e alla storia del paese. Il Museo è nato nel 1981, con l'obiettivo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio culturale e storico del paese. Il Museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.00. Per informazioni e biglietti, visitate il sito www.museo.camunoli.it.

- Camunoli p_073:

Il Museo di Camunoli
 Il Museo di Camunoli è un museo etnoantropologico che raccoglie e conserva il patrimonio culturale e storico del paese. Il Museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.00. Per informazioni e biglietti, visitate il sito www.museo.camunoli.it.

- Camunoli p_074:



- Camunoli p_075:

Il Museo di Camunoli
 Il Museo di Camunoli è un museo etnoantropologico che raccoglie e conserva il patrimonio culturale e storico del paese. Il Museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.00. Per informazioni e biglietti, visitate il sito www.museo.camunoli.it.

- Camunoli p_076:



- Camuncoli p_077:



- Camuncoli p_078:



- Camuncoli p_079:



- Camuncoli p_080:

Figura 3
Edificio di Roccapietra, piazza San Pietro

Il nuovo edificio di Roccapietra di Roccapietra, in provincia di Palermo, è stato progettato dall'architetto siciliano Giuseppe Cirigliano. L'edificio è stato realizzato nel 1971 e ha una superficie di 1.500 mq. L'edificio è stato progettato per ospitare la sede della Banca di Sicilia e ha una struttura in cemento armato. L'edificio è stato progettato con un linguaggio moderno e ha una struttura in cemento armato. L'edificio è stato progettato con un linguaggio moderno e ha una struttura in cemento armato.

- Camuncoli p_081:

Figura 4
Edificio di Roccapietra, piazza San Pietro

Il nuovo edificio di Roccapietra di Roccapietra, in provincia di Palermo, è stato progettato dall'architetto siciliano Giuseppe Cirigliano. L'edificio è stato realizzato nel 1971 e ha una superficie di 1.500 mq. L'edificio è stato progettato per ospitare la sede della Banca di Sicilia e ha una struttura in cemento armato. L'edificio è stato progettato con un linguaggio moderno e ha una struttura in cemento armato.

- Camuncoli p_082:

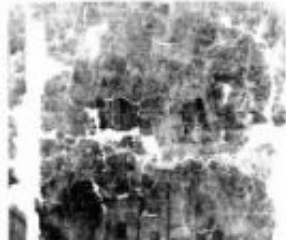


- Camuncoli p_083:

Figura 5
Edificio di Roccapietra, piazza San Pietro

Il nuovo edificio di Roccapietra di Roccapietra, in provincia di Palermo, è stato progettato dall'architetto siciliano Giuseppe Cirigliano. L'edificio è stato realizzato nel 1971 e ha una superficie di 1.500 mq. L'edificio è stato progettato per ospitare la sede della Banca di Sicilia e ha una struttura in cemento armato. L'edificio è stato progettato con un linguaggio moderno e ha una struttura in cemento armato.

- Camuncoli p_084:



- Camuncoli p_085:



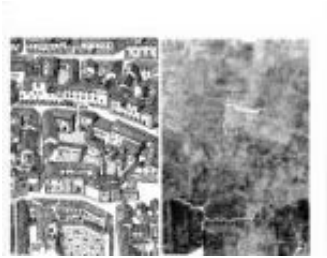
- Camuncoli p_086:



- Camuncoli p_087:



- Camuncoli p_088:



- Camuncoli p_089:



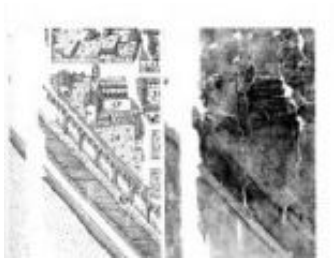
- Camuncoli p_090:



- Camuncoli p_091:



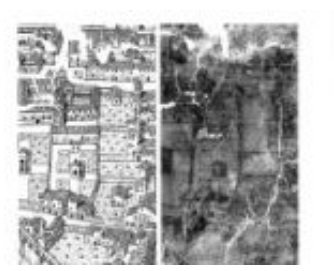
- Camuncoli p_092:



- Camuncoli p_093:



- Camuncoli p_094:



- Camuncoli p_095:



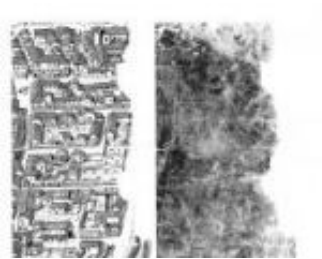
- Camuncoli p_096:



- Camuncoli p_097:



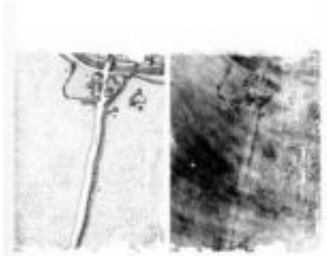
- Camuncoli p_098:



- Camuncoli p_099:



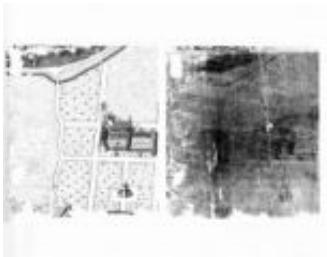
- Camuncoli p_100:



- Camuncoli p_101:



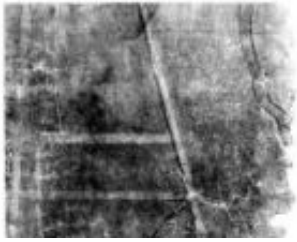
- Camuncoli p_102:



- Camuncoli p_103:



- Camuncoli p_104:



- Camuncoli p_105:



- Camuncoli p_106:



- Camuncoli p_107:



- Camuncoli p_108:



- Camuncoli p_109:



- Camuncoli p_110:



- Camuncoli p_111:



- Camuncoli p_112:



- Camuncoli p_113:



- Camuncoli p_114:



- Camuncoli p_115:



- Camuncoli p_117:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

• Camuncoli p_122:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

• Camuncoli p_123:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri di individuazione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione dei beni e delle attività culturali, nonché di stabilire le procedure di individuazione, di tutela, di valorizzazione e di gestione delle attività culturali.

• Camuncoli p_124:

Collegamenti

- [1] <https://archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/getFile.php?id=1840>